



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili



DOCUMENTO

*PARERE DEL REVISORE SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023*

E DOCUMENTI ALLEGATI

Il Revisore

F.to Dott.ssa Maria Carla Manca

COMUNE DI SEGARIU

Provincia di SU

Parere del Revisore Unico sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023

e documenti allegati

Il Revisore

F.to Dott.ssa Maria Carla Manca



IL REVISORE

Verbale n. 5 del 23/03/2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che il Revisore ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di SEGARIU che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 23/03/2021

Il Revisore Unico

F.to Dott.ssa Maria Carla Manca



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta MARIA CARLA MANCA, Revisore Unico nominata con delibera C.C. N. 4 del 24/02/2020.

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 04/03/2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 02/03/2021 con delibera n. 21, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Il Revisore si è avvalsa dell'allegata check list per il controllo preliminare di tutta la documentazione propedeutica al rilascio del parere.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di Revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 02/03/2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

Il Revisore ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Segariu registra una popolazione al 01.01.2020, di n.1135 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2020-2021.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio nel rispetto delle prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del T.U.E.L.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP) **così come indicati nella check-list allegata al presente parere.**

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente ha deliberato la conferma delle aliquote.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 17 del 11/08/2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato **nella relazione del precedente organo di revisione** formulata con verbale n. 22 in data 05/08/2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

GESTIONE FINANZIARIA

Fondo di cassa al 01.01.2019	€	3.316.088,03
Riscossioni	€	1.985.504,37
Pagamenti	€	2.658.698,96
Fondo cassa al 31.12.2019	€	2.642.893,44
Residui Attivi	€	563.659,57
Residui Passivi	€	640.612,40
Differenza	€	76.952,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	€	670.822,49
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€	1.895.118,12

di cui la sua composizione risulta:

Parte accantonata	€	317.067,63
Parte vincolata derivante da trasferimenti	€	1.251.219,64
Parte destinata ad investimenti	€	540,04
Disponibile	€	326.290,81

Avanzo presunto

Il principio contabile 4/2 stabilisce che non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).

Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

la proposta di bilancio di previsione 2021-2023 prevede l'applicazione di euro 139.442,91, quote vincolate nelle modalità previste dal principio, pertanto sono allegati i nuovi prospetti a1) e a2) previsti dal Decreto del 1/8/2019.

Con deliberazione G.C. N. 10 del 04/02/2021 avente ad oggetto "Approvazione pre-consuntivo esercizio finanziario 2020 e prospetto dimostrativo aggiornato inerente il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020", si da atto della seguente rappresentazione:

Residui Attivi	Residui Passivi
826.054,99	1.389.191,95

Fondo di cassa al 1 gennaio 2020	Riscossioni	Pagamenti	Saldo di cassa al 31 dicembre 2020	Risultato di amministrazione al 31/12/2020
2.642.893,44	1.994.253,92	1.969.978,07	2.666.616,69	2.103.479,73

Risultato di amministrazione al 31/12/2020	
2.103.479,73	
Parte accantonata	359.481,11
Parte Vincolata	1.340.231,91
Parte destinata agli investimenti	540,04
Parte disponibile	403.226,67

PASSIVITA' POTENZIALI

Dal risultato di amministrazione presunto pre-consuntivo 2020, è ancora presente l'accantonamento del fondo contenzioso per l'importo di € 80.168,48=.

Nota al riferimento del precedente Bilancio di Previsione 2020-2022:

Dalla comunicazione ricevuta da parte del Sindaco – Nota Prot. N. 0002196 del 19/03/2020 avente ad oggetto “Passività potenziale pregresse”, risultano passività potenziali pregresse contenute nel Consuntivo 2018 approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 10/07/2019 e confermate nel preconsuntivo 2019 approvato con delibera di G.C. N. 8 del 23/01/2020 accantonate nel risultato di amministrazione “F.do contenzioso per € 80.168,48”.

DEBITI FUORI BILANCIO

In relazione ai debiti fuori bilancio emerge la seguente situazione:

- ✓ il Responsabile del Settore Amministrativo, ha trasmesso al Responsabile Finanziario con nota n. 2639 del 22/03/2021 la rilevazione dei seguenti debiti fuori bilancio:

Unione dei Comuni Marmilla - Biblioteca	€ 2.723,43	Quota servizio bibliotecario 2017/2018/2019
Unione dei Comuni Marmilla - Consulenza Legale	€ 3.044,36	Quota consulenza legale 2009-2010-2011-2012-2013-2014
Avv.to Luisella Mameli	€ 552,60	Atto di precetto rif. ns prot. N. 6936/2019 - somme pignorate c/o terzi Banco di Sardegna
Halley Sardegna	286,00	Amministratore di sistema anno 2018
Automobile Club d'Italia	€ 1.208,99	Accesso pubblico registro automobilistico

- ✓ il Responsabile del Settore Tecnico ha trasmesso al Responsabile Finanziario il 19/03/2021 la comunicazione in cui non risultano allo scrivente ufficio debiti fuori bilancio;
- ✓ il Responsabile del Settore Sociale ha trasmesso al Responsabile Finanziario il 19/03/2021 la comunicazione in cui non risultano allo scrivente ufficio debiti fuori bilancio;

Il Revisore:

nel merito di quanto attestato, evidenzia che risultano debiti fuori bilancio nel Settore Amministrativo relativi ad anni precedenti, per cui si chiede il riconoscimento e le eventuali azioni di responsabilità. Per quanto concerne la somma di € 552,60 Avv. Luisella Mameli sull'atto di precetto e somme pignorate presso terzi Banco di Sardegna, si sottolinea che dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione anno 2020, risultano ancora presenti nella voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2020". A tal fine, si invita l'Ente in sede di chiusura del rendiconto 2020, chiudere la partita in essere, riconoscere il debito se dovuto e/o porre in essere le azioni di responsabilità o l'eventuale pagamento diretto.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2018	2019	2020
Disponibilità:	3.316.088,03	2.642.893,44	2.666.616,69
di cui cassa vincolata	1.152.273,25	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 così come predisposto è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

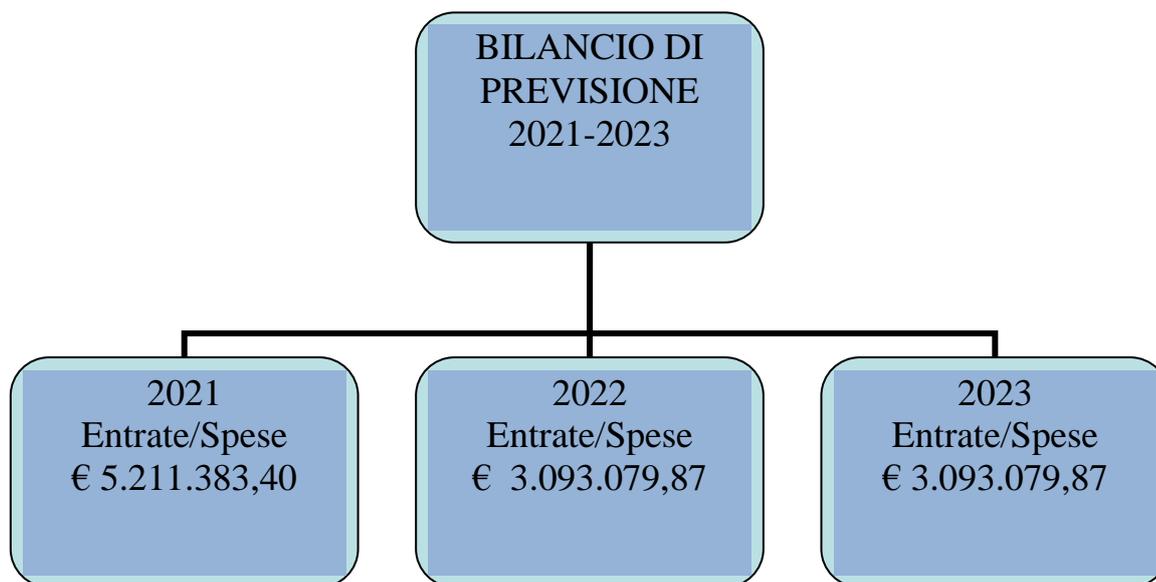
L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2021-2023

ENTRATE	Cassa anno 2021	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.666.616,60			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		139.442,91		
Fondo Pluriennale Vincolato		443.391,58		
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	402.741,65	344.645,00	344.645,00	344.645,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	1.411.067,18	1.365.327,42	1.338.858,38	1.338.858,38
Titolo 3 Entrate extratributarie	114.232,90	111.663,98	111.663,98	111.663,98
Titolo 4 Entrate in conto capitale	1.968.981,48	1.623.034,00	114.034,00	114.034,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	74.201,41			
Anticipazioni da Istituto Tesoriere/cassiere	2.370,13			
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.186.108,51	1.183.878,51	1.183.878,51	1.183.878,51
TOTALE TITOLI	5.159.703,26	4.628.548,91	3.093.079,87	3.093.079,87
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.826.319,86	5.211.383,40	3.093.079,87	3.093.079,87

SPESE	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Titolo 1 Spese Correnti	1.883.164,00	1.711.613,45	1.710.813,45
- di cui Fondo Pluriennale Vincolato			
Titolo 2 Spese in conto capitale	2.090.065,58	143.312,60	144.112,60
Di cui fondo pluriennale vincolato			
Titolo 4 Rimborso prestiti	54.275,31	54.275,31	54.275,31
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	1.183.878,51	1.183.878,51	1.183.878,51
TOTALE TITOLI	5.211.383,40	3.093.079,87	3.093.079,87
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.211.383,40	3.093.079,87	3.083.079,87

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvato con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D. Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Previsioni di cassa

		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.666.616,60
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	402.741,65
2	Trasferimenti correnti	1.411.067,18
3	Entrate extratributarie	114.232,90
4	Entrate in conto capitale	1.968.981,48
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	74.201,41
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.370,13
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.186.108,51
	TOTALE TITOLI	5.159.703,26
	TOTALE GENERALE ENTRATE	7.826.319,86

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	2.334.001,28
2	Spese in conto capitale	2.511.381,29
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	54.275,31
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.190.330,21
	TOTALE TITOLI	6.089.988,09
	SALDO DI CASSA	1.736.331,77

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Ente rappresenta che è stato adottato il criterio prudenziale.

Il Revisore ha verificato attraverso il prospetto dell'Ente che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

ENTRATE Riepilogo Titoli	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello in cui si riferisce il Bilancio	Previsione definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il Bilancio	Previsioni anno 2021	Previsioni anno 2022	Previsioni anno 2023
Competenza		5.979.924,45	5.211.383,40	3.093.079,87	3.093.079,87
cassa		8.154.574,02	7.826.319,86		
	826.054,99				

SPESE Riepilogo Titoli	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello in cui si riferisce il Bilancio	Previsione definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il Bilancio	Previsioni anno 2021	Previsioni anno 2022	Previsioni anno 2023
Competenza		5.979.924,45	5.211.383,40	3.093.079,87	3.093.079,87
Di cui già impegnato			481.552,99	8.418,00	
Di cui fondo pluriennale vincolato		443.391,58			
cassa		6.161.240,36	6.089.988,09		
	1.389.191,95				

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023
--

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio € 2.666.616,60	Competenza 2021	Competenza 2022	Competenza 2023
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	25.960,00		
Entrate Titoli 1-2-3	1.821.636,40	1.795.167,36	1.795.167,36
Entrate Titolo 4	0,00	0,00	0,00
Spese correnti Titolo I	1.883.164,00	1.711.613,45	1.710.813,45
Fondo Crediti di dubbia esigibilità	19.353,01	19.353,01	19.353,01
Quote di capitale ammortamento mutui	54.275,31	54.275,31	54.275,31
Spese Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale	-89.842,91	29.278,60	30.078,60
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	99.442,91	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	9.600,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	0,00	29.278,60	30.078,60
Equilibrio Economico Finanziario			
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese d'investimento	40.000,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	417.431,58	0,00	0,00
Entrate Titolo 4-5-6	1.623.034,00	114.034,00	114.034,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	9.600,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale Titolo 2	2.090.065,58	143.312,60	144.112,60
Spese Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	0,00	-29.278,60	-30.078,60
EQUILIBRIO FINALE	0,00	0,00	0,00



Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali

Equilibrio di parte corrente	0,00	29.278,60	30.078,60
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento per spese correnti	99.442,91	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	-99.442,91	0,00	0,00

N.B.

Durante la gestione 2020 gli enti dovranno tendere al raggiungimento degli equilibri che saranno verificati in base ai nuovi schemi di cui all'allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019 (cfr. paragrafo "Verifica della coerenza esterna, Equilibri di finanza pubblica")

In particolare, nella riunione dell'11 dicembre 2019, Arconet ha precisato che, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio" (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilanci.

LA NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI*Verifica della coerenza interna*

Il Revisore ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti in riferimento agli atti forniti dall'Ente.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta Comunale con delibera n. 20 del 02/03/2021 "Approvazione documento unico di programmazione DUP 2021-2023".

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale 2021-2023 ed elenco annuale 2021 dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale 2021-2023 di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale è stata approvata con Delibera G.C. N. 15 del 25/02/2021 avente ad oggetto “Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale 2021/2023”.

Il piano è rappresentato nell’all. A) alla delibera.

Il Piano delle azioni positive è stato approvato con Delibera G.C. N. 3 del 20/01/2021 avente ad oggetto “Approvazione Piano triennale delle azioni positive 2021-2023”:

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

*I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull’equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l’avanzo di amministrazione ai fini dell’equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall’armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l’ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.***

N.B. Le Sezioni riunite della Corte dei Conti con delibera 20/2019 hanno sancito che le nuove regole di finanza pubblica non hanno portato all’abrogazione implicita dell’art.9 della legge 243/2012, il cui rispetto costituisce condizione necessaria per l’accensione di nuovo indebitamento.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, **sono state analizzate e sono esplicitate nella Nota Integrativa**, tenendo conto delle modifiche normative (Legge di Bilancio n. 160/2019 – e ARERA).

L'articolo 57-bis, Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157 ha previsto che, in considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile.



Imposta Municipale Propria (Nuova IMU) Art. 1 commi da 739 a 783 Legge di Bilancio N. 160 del 27/12/2019	TASI (Tributo Comunale sui Servizi Indivisibili) Unificata alla IMU con Legge N. 160 del 27/12/2019	TARI (Tassa Rifiuti)
Gettito previsto nel triennio	Gettito previsto nel triennio	Gettito previsto nel triennio
€ 45.000,00	zero	111.338,80
<i>Previsioni formulate trend storico</i>	Delibera C.C. per l'anno 2021 azzeramento delle aliquote TASI	

Addizionale Comunale all'IRPEF	Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche (TOSAP) e Imposta Comunale sulla Pubblicità (ICP)
Gettito previsto nel triennio	Gettito previsto nel triennio
zero	4.000,00

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)
--

Rappresentazione

BILANCIO 2021-2023

Descrizione	% inesigibilità	Previsione 2021 di Entrata	% a Bilancio del FCDE	Stanziamiento FCDE
Tassa rifiuti Si detrae dal FCDE la somma di € 292,18 (insoluti provvisori in attesa del piano finanziario della TARI	6,29	111.338,80	100%	6.711,11
Proventi recupero evasione ICI su Ruoli coattivi	73,05	15.000,00	100%	10.957,50
Proventi IMU su autoliquidazione	0,00	41.000,00	0,00	0,00
Proventi recupero tassa rifiuti	84,22	2.000,00	100%	1.684,40

SPESE DI PERSONALE

La spesa relativa al macro-aggregato “redditi da lavoro dipendente” prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente.

Bilancio di Previsione 2021/2023

Bilancio Previsione 2021	Bilancio Previsione 2022	Bilancio Previsione 2023
409.227,96	417.396,36	417.396,36

LIMITI DI SPESA PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

SPESA DI RIFERIMENTO 2009

€ 42.239,29

INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA

L'Ente con delibera C.C. n. 10 del 04/03/2021 avente ad oggetto “Approvazione del Programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione per l'esercizio 2021 e TRIENNIO 2021-2023” art. 3 comma 5 – Legge 24 dicembre 2007 n. 244, **delibera di dare atto che per il triennio 2021-2023 non sono previsti affidamenti di incarichi di collaborazione e che potranno comunque essere affidati incarichi, qualora necessari per l'acquisizione di beni e servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'Ente, previo accertamento dell'assenza di strutture o uffici a ciò deputati.**

Sono esclusi dal presente programma gli incarichi connessi alla realizzazione delle opere pubbliche (progettazione, direzione lavori, collaudo ect) appositamente previste nel programma triennale.

L'affidamento degli incarichi indicati nel programma compete agli organi gestionali, i quali vi provvederanno nel rispetto della disciplina generale nonché delle specifiche disposizioni contenute nel regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

FONDO DI RISERVA DI COMPETENZA

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

minimo 0,3% e massimo 2%

anno 2021 - pari allo 0,98% delle spese correnti;

anno 2021 - pari allo 1,08% delle spese correnti;

anno 2022 - pari allo 1,08% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL*.

Non facendo ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Spese correnti	% 0,98	Previsione 2021
€ 1.883.164,00	€ 18.490,49	€ 18.490,49
Spese correnti	% 1,08	Previsione 2022
€ 1.711.613,45	€ 18.490,49	€ 18.490,49
Spese correnti	% 1,08	Previsione 2023
€ 1.710.813,45	€ 18.490,49	€ 18.490,49

Il fondo di Riserva di cassa:

viene previsto per € 30.000,00 per il 2021.

FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- *se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.*

In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio

- *se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)*

*devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato **Fondo di garanzia debiti commerciali**, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.*

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.*

Secondo quanto chiarito da Arconet con la Faq n. 38 del 3 marzo 2020, per l'esercizio 2019 gli Enti possono continuare a calcolare gli Indicatori di pagamento di cui all'art. 1, comma 859, lett. a) e b), della Legge n. 145/2018, sulla base delle proprie registrazioni contabili.

Nel merito, ad Arconet è stato chiesto se gli Enti Locali possono procedere, nel corso del 2020, ad elaborare gli Indicatori riferiti all'esercizio 2019 sulla base delle informazioni presenti nelle registrazioni contabili dell'Ente.

Nel quesito viene ricordato che l'art. 1, comma 79, della Legge n. 160/2019 "Legge di bilancio 2020", consente agli Enti Locali che nell'esercizio precedente a quello di riferimento abbiano registrato Indicatori di pagamento dei debiti commerciali rispettosi delle condizioni di cui all'art. 1, comma 859, lett. a) e b), della Legge n. 145/2018, la facoltà di calcolare nel 2020 e nel 2021 il "Fcdc" applicando la percentuale del 90%, piuttosto che quella, rispettivamente del 95% e del 100%.

Gli Indicatori in parola sono: l'Indicatore di riduzione del debito pregresso e quello di ritardo annuale dei pagamenti.

Peraltro, l'art. 1, comma 854, della "Legge di bilancio 2020", ha fissato la proroga al 2021 dell'intera disciplina del "Fondo garanzie dei debiti commerciali". Tale proroga consentirà il completamento delle attività di allineamento delle informazioni registrate nella "Pcc" in modo tale che, a decorrere

dal 2021, gli Indicatori riferiti all'esercizio precedente saranno elaborati da parte dalle procedure presenti sulla "Pcc".

Arconet, in via preliminare, richiama la normativa di riferimento – l'art. 1, comma 79, della Legge n. 160/2019 – che consente di stanziare, nel 2020 e nel 2021, un "Fcde" per un valore pari al 90% dell'accantonamento quantificato nell'Allegato al bilancio riguardante il "Fcde", se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono rispettati gli Indicatori di cui si tratta. Il comma 861 della citata "Legge di bilancio 2020" prevede inoltre che gli Indicatori di cui al comma 859 debbano essere elaborati mediante la "Pcc".

Tale normativa era stata inizialmente modificata dall'art. 50 del Dl. n. 124/2019, che aveva previsto per il solo 2020 e limitatamente all'esercizio 2019, che gli Indicatori potessero essere elaborati sulla base delle informazioni presenti nelle registrazioni contabili dell'Ente. Come già segnalato sopra, successivamente l'art. 1, comma 854, della Legge n. 160/2019, ha rinviato al 2021 l'applicazione delle misure di garanzia, prevedendo una modifica del citato comma 859, per cui è stata abrogata la possibilità prevista dal Dl. n. 124/2019 di calcolare tali Indicatori nel 2020 sulla base delle informazioni presenti nelle registrazioni contabili del 2019.

Per cui, sulla base di quanto sopra esposto, *Arconet* ritiene che, nelle more dell'applicazione della disciplina riguardante l'applicazione delle misure di garanzia a decorrere dal 2021, limitatamente all'esercizio 2019 l'elaborazione degli Indicatori di cui all'art. 1, comma 859, lett. a) e b), della Legge n. 145/2018, potrà essere effettuata sulla base delle registrazioni contabili dell'Ente.

Su quanto indicato in nota integrativa, si riporta la seguente situazione: esaminato pertanto lo stock del debito commerciale del Comune di Segariu alle date del 31.12.2019 e del 31.12.2020, si rileva che l'ammontare dei debiti al 31.12.2019 era di euro 106.257,94 mentre al 31.12.2020 era di euro 145.818,41 per cui il Comune di Segariu nell'anno 2020 non ha ridotto di almeno il 10% il proprio ammontare complessivo del debito commerciale rispetto a quello del 2009 così come da disposizione legislativa di cui alla legge 145/2018;

Tale ammontare del debito al 31/12/2020 è anche superiore al 5% delle fatture ricevute nell'anno 2020 (623.912,31) per cui il Comune è tenuto ad accantonare nel proprio bilancio una somma pari al 5% delle somme iscritte in bilancio per acquisto di beni e servizi.

L'ammontare del fondo garanzia dei debiti commerciali risulta così determinato:

-Somme iscritte in bilancio per acquisto beni e servizi titolo 1[^] del bilancio parte spesa = euro 366.257,81 (al netto delle spese finanziate da entrate a specifica destinazione);

-5% di euro 366.257,81 = euro 18.312,89.

Il fondo garanzia debiti commerciali è stato iscritto in bilancio 2021 -2023 alla Missione 20 programma 3 cap.4007 per ciascun anno del triennio 2021-2023 per un importo di euro 19.952,18.

FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	Competenza 2021	Competenza 2022	Competenza 2023
Allocazione in Bilancio – Altri Fondi	19.952,18	19.952,18	19.952,18

ORGANISMI PARTECIPATI

Società/Ente Partecipata	Quota	Attività/Funzioni
CISA SERVICE S.p.A.	4,240	Settore della gestione di impianti di trattamento chimico, fisico e biologico dei rifiuti per la produzione di compost. Partecipata dal Consorzio CISA e dai Comuni di: Sanluri – Serramanna – Samassi – Serrenti – Furtei – Segariu
CONSORZIO TURISTICO SA CORONA ARRUBIA	5,000	Servizi Turistici
AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE - SARDEGNA	0,070	Gestione servizio idrico
GAL ALTA MARMILLA E MARMILLA SOC. CONSORTILE A r.l.	1,840	Gestione fondi comunitari

Nessuna Garanzia rilasciata

SPESE IN CONTO CAPITALE

Nel triennio 2021-2023 sono previste in Bilancio in conto competenza le seguenti spese in conto capitale

Tipologia	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Altre spese in conto capitale	2.090.065,58	143.312,60	144.112,60

Finanziamento spese in conto capitale

Le entrate che finanziano le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono le seguenti:

Tipologia	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Alienazioni	73.500,00	73.500,00	73.500,00
Contributi da altre A.P.	1.509.000,00	0,00	0,00
Proventi permessi di costruire e assimilati	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altre entrate Titoli IV e V	35.534,00	35.534,00	35.534,00
Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti vincolate ad investimenti (codice della strada) – proventi per violazioni al codice della strada art. 142 e 208	800,00	800,00	800,00
Entrate correnti non vincolate (Fondo Unico Regionale)	8.800,00	28.478,60	29.278,60
Avanzo di amministrazione vincolato	40.000,00	0,00	0,00
F.P.V. di entrata in conto capitale	417.431,58	0,00	0,00
Entrate da reimputare ad es. precedenti a finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00
Mutui Tit. VI	162.134,00	116.134,00	116.134,00
TOTALE	2.252.199,58	259.446,60	260.246,60

INDEBITAMENTO

Il Revisore ha preso atto che non e' previsto nuovo indebitamento e ha verificato che nel periodo indicato dal bilancio di previsione *risultano* soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

ENTRATE Relative ai primi tre Titoli	Competenza 2021	Competenza 2022	Competenza 2023
Titolo I	308.575,35	327.813,84	344.645,00
Titolo II	1.093.129,41	1.336.508,49	1.365.327,47
Titolo III	25.629,78	15.182,20	111.663,98
Totale Entrate prime tre titoli	1.427.334,54	1.679.504,53	1.821.636,45
Livello massimo di spesa annuale	142.733,45	167.950,45	182.163,65
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	10.934,07	9.426,27	8.138,44
Ammontare disponibile per nuovi interessi	153.667,52	177.376,72	190.302,09
DEBITO CONTRATTO AL 31/12/esercizio precedente	318.981,64	264.706,35	215.491,42

CONSIDERAZIONI SULLA COERENZA, CONGRUITA' E CONFORMITA'

Il Revisore a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti e in base alla documentazione fornita, considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- su quanto descritto nel DUP;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- di tutti gli elementi in analisi indicati in Nota Integrativa.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio, così come deliberati.

a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2021-2023, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) BANCA DATI BDAP Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

Sulla base dei dati forniti risultato rispettati i termini di invio dei dati alla Banca Dati BDAP. Si rammenta il rispetto relativamente ai dati del Bilancio di previsione entro 30 gg. dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

OSSERVAZIONI – AZIONI CORRETTIVE

Il Revisore, analizzato il Bilancio attraverso un controllo incrociato e coerenza dei dati forniti in collaborazione telefonica con il Responsabile del Servizio Finanziario (*si sottolinea che il presente B.P. 2021-2023 è stato redatto nella situazione emergenziale del Covid 19*),

invita l'Ente in sede di chiusura del rendiconto 2020 alla:

- ✓ verifica dei debiti fuori bilancio per il riconoscimento se dovuti e/o porre in essere le azioni di responsabilità;
- ✓ verifica delle passività potenziali;
- ✓ concludere la procedura di analisi di mercato al fine di acquisire i preventivi per l'aggiornamento degli inventari.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Il Revisore:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

Esprime Parere Favorevole al Bilancio di Previsione 2021-2023.

**Il Revisore
f.to Maria Carla Manca**



CHECK LIST

Parere sul bilancio di previsione 2021-2023

COMUNE DI SEGARIU

PARTE PRIMA: PREMESSE E VERIFICHE

DESCRIZIONE	Si	No	Commenti
<p>Il Revisore ha verificato che la proposta di delibera consiliare e lo schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022 sono completi e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ai sensi dell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011: <ul style="list-style-type: none"> - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2020; - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione; - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione; - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento; - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione; - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione; - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011; • ai sensi dell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h): <ul style="list-style-type: none"> -l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio 	<p>X</p> <p>x</p> <p>x</p> <p>x</p> <p>x</p> <p>x</p> <p>x</p> <p>X</p>		<p>Si è adottato il criterio prudenziale</p> <p>zero</p>

<p>antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;</p> <p>–la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;</p> <p>–le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;</p> <p>–la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, prevista dalle disposizioni vigenti in materia, approvati con Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;</p> <p>- equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;</p> <p>- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;</p> <p>• necessari per l'espressione del parere:</p> <p>– il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D. Lgs.267/2000 dalla Giunta;</p> <p>– la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;</p> <p>– la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;</p> <p>e i seguenti documenti messi a disposizione:</p> <p>–documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;</p> <p>–il prospetto analitico delle spese di personale previste</p>	<p>X</p> <p>X</p> <p>x</p> <p>x</p> <p>x</p> <p>x</p> <p>x</p> <p>x</p>		
---	---	--	--

in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006.			
Il Revisore ha verificato che il sistema contabile integrato e le misure organizzative interne garantiscono il costante e corretto aggiornamento degli inventari e dei conti patrimoniali accesi alle immobilizzazioni?		x	Inventari aggiornato al 31/12/2017 . in corso la procedura di analisi di mercato per l'attivazione incarico esterno
L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha adempiuto all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati Pubblica Amministrazione)?			Si attraverso documentazione trasmessa dal Responsabile del Servizio Finanziario

CONCLUSIONI PER L'AREA: (considerazioni conclusive a valle della comprensione di cui sopra)	L'Ente risulta adempiente sulla fase documentale
	Da aggiornare inventari
RISPOSTA DI REVISIONE: (procedure di revisione aggiuntive da dettagliare in fase di esecuzione della strategia di dettaglio)	Il Revisore, si riserva di monitorare quanto indicato nel parere alla voce "Osservazioni e azioni correttive". Inoltre, le ulteriori verifiche saranno svolte in corso d'anno, attraverso la pianificazione mensile da individuare come strategia di dettaglio da trasmettere con atto separato
CON RISCHI SULL'AREA :	In merito all'analisi finale svolta sul parere al Bilancio si evince il seguente rischio:
	Debiti fuori bilancio Servizio Amministrativo
	Debiti fuori Bilancio e Passività Potenziali: da monitorare



Data: 23/03/2020 Firma: Maria Carla Manca